



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
VA@pec.mite.gov.it  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il  
PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 8307] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico a terra di potenza in immissione pari a 29,513 MW – tipo a inseguimento monoassiale, e delle relative opere di connessione alla R.T.N. ricadenti nei Comuni di Ardara (SS) e Codrongianos (SS). Proponente: Società Energyardara1 S.r.L. Autorità competente: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (M.A.S.E.). – Trasmissione osservazioni. - Integrazione.

In riferimento all'oggetto, a integrazione della nota prot. D.G.A. n. 26490 del 14.10.2022 di questa Direzione Generale, si trasmette in allegato alla presente la seguente comunicazione:

- nota prot. n. 2455 del 08.03.2023 (prot. D.G.A. n. 7565 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.

Distinti saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Siglato da :**

FRANCESCO MAMELI

PAOLO PISANO

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
10/03/2023 13:34:52



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente  
e p.c. 08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari  
e p.c. Comune di Ardara  
e p.c. Comune di Codrongianos

**Oggetto:** **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un "Impianto agro-fotovoltaico di potenza pari a 29,513 MW a inseguimento mono-assiale e delle relative opere di connessione alla R.T.N. ricadenti nei Comuni di Ardara (SS) e Codrongianos (SS). Proponente: Società Energyardara1 S.r.l." – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Richiesta contributi istruttori – Vs rif. prot. 2820 del 27.1.2023 - Riscontro ADIS**

Si riscontra, con la presente, l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot.1012 del 30.1.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei comuni di Ardara e Codrongianos e prevede la realizzazione di un parco agri-voltaico e relative opere di connessione alla rete con potenza di 29,513MW.

Dall'inquadramento delle opere rispetto al reticolo ufficiale di riferimento ai fini P.A.I., si rileva che l'area d' impianto è attraversata da alcuni elementi idrici così come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del P.A.I., ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965; l'area d'impianto ricade, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle Norme di Attuazione (N.A.) del P. A.I.. Tali interferenze sono meglio rappresentate nella figura allegata alla presente (interferenze 1-2-3-4-5-6).

Si ricorda che, ai sensi della Delib. G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020, avente ad oggetto "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili*" e ai sensi del comma 4 lettera g) art 27 delle N.A. del P.A.I., che recitano "*nelle aree di pericolosità molto*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

*elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra*", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi4/Hi3 siano sgombre da pannelli o eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.

Si rileva ancora l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini P.A.I. così come rappresentato nella figura allegata (interferenze A-B-C-D-E-F) e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del P.A.I., equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Ai fini del P.A.I., tali interferenze della rete di connessione possono essere risolte dal punto di vista realizzativo adottando particolari modalità di posa come indicato nel seguito.

Per gli attraversamenti del reticolo idrografico che, eventualmente, si appoggiano a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.), ai fini del parere P.A.I. di competenza dello scrivente ufficio, dovrà essere trasmessa, ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett. G e H delle N.A. del P.A.I., la **relazione asseverata** di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del P.A.I., comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del P.A.I., sia posato interrato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. C delle N.A. del P.A.I., a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Nel caso in cui, da ultimo, l'attraversamento sia realizzato attraverso linea aerea, lo stesso sarà considerato ammissibile ai sensi dell'art. 27 comma 4 lett. G delle N.A. del P.A.I. secondo le prescrizioni ivi specificate (redazione di una **relazione asseverata**) a cui si rimanda.

Per quanto detto sopra, la possibilità di realizzare l'impianto agri-fotovoltaico in aree percorse da elementi idrici assoggettati alle fasce di prima salvaguardia, ai sensi dell'art.30 ter delle N.A. del P.A.I., è subordinata alla redazione di uno studio idrologico-idraulico finalizzato all'individuazione delle effettive fasce di esondazione riferite alle portate idrauliche aventi tempi di ritorno 50-100-200-500 anni e relative fasce di tutela per le quali vigono le limitazioni di cui all'art. 8 comma 8 e 9 delle citate N.A..



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Il lay-out definitivo dell'area di impianto dovrà, pertanto, essere tale per cui le fasce di pericolosità idraulica individuate e le relative fasce di tutela dovranno risultare libere da qualsiasi manufatto, fatte salve le previsioni con quanto stabilito dagli art. 93 e 96 del Regio Decreto n. 523/1904. Le opere di recinzione dell'area di impianto non dovranno interferire, inoltre, in alcun modo con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del P.A.I..

Si evidenzia, inoltre, che gli approfondimenti richiesti possono, eventualmente, riguardare i soli elementi idrici che possiedono i requisiti di significatività ai fini del P.A.I. ai sensi delle **Linee guida** allegate alla Deliberazione del C.I. n. 9 del 3.6.2021. Gli elementi idrici non significativi (presumibilmente quelli indicati come 1-3-4-5 nella figura allegata) non determinerebbero competenze in capo alla scrivente Direzione generale ADIS. Pertanto, le osservazioni sopra evidenziate, evidentemente, si applicherebbero, ove rilevino, ai soli elementi idrici significativi.

In riferimento alle interferenze dell'elettrodotto, il progetto dovrà essere corredato, pertanto, di una *Planimetria di progetto sovrapposta al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI* indicante tutte con le interferenze presenti e di una tabella di sintesi in cui dovranno essere indicate, per ognuna delle interferenze, le modalità di risoluzione e l'indicazione degli estremi di ammissibilità di cui alle N.A. del P.A.I..

Con riferimento alla pianificazione P.A.I. vigente relativa al dissesto da frana si rileva che l'area d'impianto è interessata parzialmente da pericolosità media da frana (Hg2) come desumibile dallo "*Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nel sub-bacino n° 3 Coghinas-Mannu-Temo*" approvato in via definitiva dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino con Deliberazione n. 3 del 17.12.2015. Al riguardo si evidenzia che la valutazione dell'ammissibilità P.A.I. e della compatibilità delle opere ricadenti all'interno di queste perimetrazioni, ai sensi della L.R. 33/2014 (Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo), è in capo al Comune di Ardara e pertanto non sussistono competenze autorizzative della scrivente Direzione generale ADIS.

In conclusione, allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, si riassumono di seguito le osservazioni sopra evidenziate:

- dovrà essere prodotta specifica planimetria di progetto relativa al parco agrifotovoltaico e alla rete di connessione con l'indicazione (anche attraverso shape file) di tutte le interferenze con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del P.A.I. nonché la descrizione delle modalità costruttive per la risoluzione delle interferenze medesime.
- dovrà essere verificata l'eventuale presenza di interferenze dell'impianto e delle reti di connessione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

con elementi idrici non significativi ai fini del P.A.I. e resa la relativa relazione asseverata.

- dovrà condursi lo studio idrologico-idraulico per l'individuazione delle effettive aree di pericolosità idraulica e relative fasce di tutela riferite agli elementi idrici significativi che attraversano l'area di impianto.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Giuseppe Canè (tel. 070/606 4664 - email/Skype: gcane@regione.sardegna.it).

Il Direttore del Servizio

Ing. Marco Melis

**Siglato da :**

GIUSEPPE CANE



Firmato digitalmente da  
Marco Melis  
08/03/2023 12:22:28